

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2026, n. 1086

Specie esotiche invasive. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 515.160,00, previa istituzione di capitolo di spesa. Approvazione criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di concerto con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale e con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie, concordati in seno al Tavolo di coordinamento, così come indicati nel documento istruttorio;
2. di approvare i criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie, così come indicati nel documento istruttorio;
3. di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo complessivamente pari a € 515.160,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2062201 non interamente impegnate negli esercizi precedenti, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2,

del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;

5. di approvare l’Allegato “E/1”, di cui all’art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l’approvazione del presente atto;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ad adottare i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione, anche mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici e consequenziali atti finalizzati in tal senso;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”;
9. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Specie esotiche invasive. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 515.160,00, previa istituzione di capitolo di spesa. Approvazione criteri.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/12/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30.01.2026 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l'articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- la Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 "Legge quadro sulle aree protette",
- la legge regionale 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";
- la "Strategia Nazionale Biodiversità 2030", adottata in data 3 agosto 2023 con DM n. 252 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (d'ora in poi MASE), che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione";
- il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del 22 ottobre 2014 (nel seguito Regolamento IAS), entrato in vigore il 1 gennaio 2015, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;

- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017 n. 230, *"Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 maggio 2019, n. 815 *"Istituzione tavolo di coordinamento regionale per il controllo delle specie esotiche invasive in applicazione del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017"*;
- il Decreto n. 12 della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del MASE del 12 marzo 2022 *"Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2022, *"Specie esotiche invasive. Indirizzi. Trasferimento somme dal MiTE. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022- 2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. (art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)."*

Premesso che:

- la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 (Comunicazione COM (2020)380 del 20 maggio 2020) definisce, tra gli altri, il seguente specifico impegno da attuare entro il 2030 *"Assicurare una riduzione del 50% del numero delle specie delle liste rosse nazionali minacciate da specie esotiche invasive"*;
- la Strategia Nazionale per la biodiversità al 2030 prevede, tra gli altri, l'obiettivo specifico *"Assicurare una riduzione del 50% del numero delle specie delle liste rosse nazionali minacciate da specie esotiche invasive"* e la seguente azione correlata *"Gestire le specie esotiche invasive presenti e prevenire l'insediamento di quelle non ancora presenti in Italia"* articolata nelle seguenti sottoazioni:
 - a) Incrementare i progetti di eradicazione e controllo, con particolare riferimento alle specie esotiche invasive che minacciano specie in Lista Rossa;
 - b) Dare ulteriore impulso all'attuazione del Regolamento n. 1143/2014 dell'Unione sulle specie esotiche invasive, adottando e attuando i piani d'azione sui vettori prioritari di introduzioni accidentali ed attuando le linee guida per l'impostazione dei programmi di monitoraggio regionali di cui all'art. 18 comma 4 del D. Lgs. 230/2017;
 - c) Promuovere campagne e progetti di comunicazione, formazione e informazione sul tema delle specie esotiche invasive destinati al grande pubblico, ai soggetti attuatori e a specifici portatori di interesse (es. attuazione delle azioni di formazione e comunicazione previste dai piani delle *pathways*);
 - d) Ratificare la Convenzione *Ballast Water Management* e dare completa attuazione del *National Focal Point* per le specie esotiche e nocive previsto dal Programma Nazionale di Misure della Strategia Marina;
 - e) Promuovere le attività di Red Listing delle specie con particolare attenzione alla ripetizione degli *assessment* delle specie maggiormente minacciate dalle IAS;
 - f) Promuovere una gestione sostenibile delle attività alieutiche nei corpi idrici - che limiti le immissioni esclusivamente alle specie autoctone attese (comunità ittiche di riferimento tipo-specifiche) così da non provocare ripercussioni sul conseguimento degli obiettivi ambientali di cui alla DQA nei corpi idrici interessati ed al fine di contribuire a preservare la biodiversità degli ambienti acquatici. Incrementare i progetti di eradicazione e controllo, con particolare riferimento alle specie esotiche invasive che minacciano specie in Lista Rossa;
- il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del 22 ottobre 2014 (nel seguito Regolamento IAS), entrato in vigore il 1 gennaio 2015, stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione, laddove per specie esotiche invasive si intendono le specie esotiche (qualsiasi esemplare vivo di specie, sottospecie o taxon inferiore di animali, piante, funghi o microrganismi spostato al di fuori del suo areale naturale) per cui si è rilevato che l'introduzione o la diffusione minaccia la biodiversità e i servizi ecosistemici collegati, o ha effetti negativi su di essi;
- il Regolamento IAS prevede che la Commissione europea adotti, tramite atti di esecuzione, un elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale per le quali sono disciplinate le misure di prevenzione, il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida e la gestione delle specie ampiamente diffuse;

- i Regolamenti di esecuzione della Commissione Europea 2016/1141, 2017/1263, 2019/1262, 2022/1203 hanno definito le liste di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, ad oggi nelle liste di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, così come indicate dai citati Regolamenti di esecuzione della commissione Europea 2016/1141, 2017/1263, 2019/1262, 2022/1203, risultano inserite complessivamente 87 specie animali e vegetali così suddivise: 41 vegetali, 13 mammiferi, 10 pesci ossei, 7 crostacei, 6 insetti, 6 uccelli, 2 anfibi, 2 rettili;
- il Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea, nonché a ridurre al minimo e mitigare l'impatto che queste specie possono avere per la salute umana o l'economia; in particolare, stabilisce agli articoli 18-23 le misure di rilevamento precoce e di eradicazione rapida o per le specie già ampiamente diffuse le misure di gestione finalizzate a contenerne gli impatti. Tali misure devono essere proporzionate all'impatto sull'ambiente e risparmiare il dolore, l'angoscia e la sofferenza degli animali evitabili durante il processo di eradicazione;
- il Decreto Direttoriale n. 12 del 16 marzo 2022 prevede all'articolo 5 che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curino:
 - a) la raccolta dei dati di presenza e distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale sul proprio territorio di competenza;
 - b) la validazione dei suddetti dati di presenza sulla base delle indicazioni tecniche di cui all'allegato I;
 - c) la comunicazione, senza indugio, al Ministero della transizione ecologica e all'ISPRA del rilevamento precoce della comparsa di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale la cui presenza non era fino a quel momento nota nel proprio territorio o parte di esso, se disgiunto dall'areale noto, o della ricomparsa di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale dopo che ne era stata constatata l'eradicazione;
 - d) la trasmissione, ogni dodici mesi, dei dati di presenza e distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale al Ministero della transizione ecologica e ad ISPRA, secondo le linee guida predisposte dalla Commissione europea per la compilazione dei report sulla distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;
- l'allegato I al Decreto n. 12 del 16 marzo 2022 recante "*Linee guida per la redazione dei programmi di monitoraggio delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale*" prevede che per il monitoraggio delle specie esotiche di rilevanza unionale, le Regioni e Province autonome si avvalgono di una specifica struttura in grado di organizzare le attività di monitoraggio e provvedere alla raccolta e analisi centralizzata delle informazioni. La struttura è composta da personale formato e competente in materia di specie esotiche invasive e di pianificazione delle attività di monitoraggio. Al fine di ottimizzare le risorse, il monitoraggio delle specie esotiche di rilevanza unionale si avvale, quando possibile, delle strutture e delle reti di monitoraggio già esistenti sul territorio, come ad esempio quelle deputate all'attuazione dell'articolo 11 della direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat"), dell'articolo 8 della direttiva 2000/60/CE ("Direttiva Acque") e dell'articolo 11 della direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- il medesimo allegato prevede che il monitoraggio attivo di specie esotiche invasive di rilevanza unionale deve essere effettuato da personale specializzato o adeguatamente formato. La formazione e l'aggiornamento del personale vengono erogati dalle Regioni e Province autonome attraverso un approccio di formazione continua, reso indispensabile dalla complessità e dell'estremo dinamismo del tema delle specie esotiche invasive;
- con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" è stato istituito il Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive, con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 19 e 22 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230;
- con il Decreto MITE 17 giugno 2022 "*Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive*" sono state definite le modalità di ripartizione del «Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive» fra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs 15 dicembre 2017, n. 230, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 502, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che ha istituito il predetto Fondo;
- il predetto decreto prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le risorse del fondo per dare attuazione alle misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del

decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, tenendo conto dei criteri di priorità e tempestività indicati, ai fini dell'efficacia degli interventi, nelle misure di gestione adottate dal Ministero per ogni singola specie invasiva;

- il suddetto decreto prevede altresì che entro il mese di marzo di ogni anno, a decorrere dall'anno 2023 e sino all'anno 2025, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano presentino al Ministero della Transizione Ecologica una relazione circa i risultati ottenuti per l'eradicazione rapida delle specie esotiche invasive, nonché per la significativa riduzione della consistenza e per la gestione, nel caso di specie ampiamente diffuse. Detta relazione è corredata dalla documentazione a consuntivo delle spese sostenute per i predetti fini. Il fondo, ripartito su base territoriale, prevede una quota in favore della Regione Puglia pari a 325.000,00 Euro annui;
- la competente Direzione dell'allora MITE, in sede di trasmissione del Decreto, con nota prot. n. 100224 del 10.08.2022, ha evidenziato che ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto 17 giugno 2022, *"le attività che le Regioni e le Province autonome devono svolgere utilizzando le risorse del fondo, sono con particolare riferimento quelle dedicate ad interventi tempestivi per l'effettiva eradicazione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale a livello della Regione o Provincia autonoma, ovvero dedicate alla significativa riduzione della consistenza nel caso di specie esotiche invasive di rilevanza unionale ampiamente diffuse"*. Pertanto le risorse sono da destinare ad interventi attivi di eradicazione ovvero contenimento (gestione) delle specie.

Considerato che:

- con DGR n. 815 del 2 maggio 2019, prima dell'emanazione della disciplina attuativa del Decreto Legislativo 230/2017 sopra citato, è stato istituito il Tavolo di coordinamento permanente per l'attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017;
- tale Tavolo è composto dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con il compito di curare l'organizzazione delle attività del tavolo di coordinamento, dal dirigente del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, dal responsabile dell'Osservatorio Faunistico regionale e dal dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità;
- il Tavolo di coordinamento ha i seguenti compiti:
 - ✓ individuare, nell'immediato, le strutture pubbliche o private deputate alla detenzione degli esemplari di testuggine palustre americana *"trachemys scripta"*, specie esotica invasiva che i privati residenti in Puglia intendano conferire per scongiurarne l'abbandono sul territorio;
 - ✓ definire le minime attrezzature di cui devono essere dotate le suddette strutture, per scongiurare la riproduzione degli esemplari detenuti e successiva loro diffusione;
 - ✓ programmare le iniziative di educazione e sensibilizzazione della popolazione in ordine ai temi del rischio della diffusione sul territorio delle specie esotiche invasive;
 - ✓ definire le modalità per effettuare il monitoraggio delle specie esotiche invasive presenti in Puglia, anche ai fini della formulazione delle proposte di loro inserimento nello specifico elenco Ue e nazionale;
- con DGR n. 1895 del 19 dicembre 2022 è stato stabilito, tra l'altro, di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese, sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto concordato dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019 nonché di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 7058 del 24.08.2022 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità richiedeva alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali la convocazione di una riunione del tavolo di coordinamento istituito con DGR 815/2019 finalizzata a: *"condividere le azioni già intraprese e programmate da codesta struttura in relazione alla specifica tematica delle specie esotiche invasive; concordare le modalità di attuazione delle azioni di competenza regionale come definite dal Decreto 12 del 16 marzo 2022 e dai Piani di Gestione nazionali approvati e in via di approvazione; concordare le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive; definire percorsi condivisi di azione amministrativa sulla specifica tematica coerenti con le previsioni del PAF e con la strategia della biodiversità"*;

- in data 31 gennaio 2023 si è riunito il Tavolo di coordinamento istituito con DGR 815/2019 che, come si evince dalla nota prot. AOO_145/1244 del 09.02.2023, a fronte delle possibili specie target per l'utilizzo delle risorse Testuggine palustre americana, Ibis sacro, Gambero della Louisiana, *Acacia saligna*, *Ailanthus altissima*, *Pennisetum setaceum*, come individuate nel corso dell'incontro tecnico tenuto con ISPRA nel novembre 2022, ha convenuto di concentrare le attività sulle seguenti due specie Testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*) e *Ailanthus altissima*, individuando i possibili destinatari delle risorse per la realizzazione degli interventi;
- con la suddetta nota prot. AOO_145/1244 del 09.02.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, congiuntamente alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha convocato un incontro in data 15 febbraio 2023, al fine di individuare e condividere le azioni da porre in essere per l'utilizzo delle risorse trasferite dal Ministero per dare attuazione alle misure di eradicazione e di gestione, di cui agli articoli 19 e 22 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230;
- con nota prot. AOO_145/2433 del 21.03.2023 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, congiuntamente alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha convocato un ulteriore incontro, in data 29 marzo 2023, anche alla presenza dell'ISPRA per supporto tecnico-scientifico;
- con nota prot. AOO_009/10181 del 25.10.2023 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, congiuntamente alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha convocato un successivo incontro, in data 31 ottobre 2023, di approfondimento;
- con note prot. n. 45134 del 10.03.2025 e n. 64497 del 04.04.2025, il MASE ha comunicato, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 242 del 17 giugno 2022 in oggetto, quanto segue:“(…) In caso di eventuali ritardi si invitano codeste Amministrazioni a trasmettere urgente e motivata istanza di proroga del termine di cui sopra fornendo tutti gli elementi necessari per una valutazione adeguata”, il cui riscontro regionale è stato inviato con nota regionale prot. 0203421/2025 del 17/04/2025;
- con nota prot. 132013 dell'11.7.2025 avente ad oggetto “Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 242 del 17 giugno 2022 modalità di ripartizione del “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive” istituito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 - rendicontazione.” il MASE ha informato “(…) ai sensi dell'art. 3 comma 2 che il termine ultimo di proroga è al 31 dicembre 2026 (...)”;
- in data 14.5.2026 si è tenuta l'ultima riunione, convocata con nota regionale Protocollo N.0255735/2026 del 07.05.2026, finalizzata a dare esecuzione alle previsioni della DGR 1895 del 19.12.2022, attraverso la presentazione al Tavolo di coordinamento di proposte progettuali contenenti possibili azioni e misure di eradicazione e controllo da concentrare sulle specie *Trachemys scripta*, *Ailanthus altissima* e *Acacia saligna* da poter finanziare in via definitiva con il “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive”;
- durante la predetta riunione, il cui resoconto è stato inviato ai soggetti interessati, con nota prot. regionale n. 0281218/2026, è emerso e condiviso quanto segue:
 - ✓ tempi di utilizzo delle risorse ministeriali: da indicazioni ministeriali circa l'utilizzo del “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive istituito dalla legge n. 234/2021”, la conclusione delle attività deve avvenire entro e non oltre il 31.12.2026, per consentire la rendicontazione del fondo al MASE;
 - ✓ presentazione delle proposte progettuali: le stesse devono essere riferibili a possibili azioni e misure di eradicazione e controllo da concentrare sulle specie *Trachemys scripta*, *Ailanthus altissima* e *Acacia saligna*;
 - ✓ riferimento alle indicazioni dei piani nazionali di gestione: nel rispetto del “Piano nazionale di gestione della testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*)”, approvato con DM 370 del 28.09.2022, del “Piano di gestione nazionale di *Acacia saligna* (*Acacia saligna*), del “Piano di gestione nazionale dell'Albero del paradiso” (*Ailanthus altissima*);
 - ✓ modalità di finanziamento: le proposte devono presentare un quadro economico dettagliato con netta distinzione tra spese correnti e spese in conto capitale; le modalità di pagamento prevedono un acconto del 60% e saldo a conclusione attività;
- allo stato, a seguito dell'ultimo incontro del Tavolo di coordinamento, risultano pervenute proposte di progetto;
- la richiesta totale dal punto di vista economico, per le attività oggetto di realizzazione, risulta pari ad euro 515.160,00, di cui euro 404.360,00 per spese correnti ed euro 110.800,00 per spese in conto capitale.

Considerato, altresì, che:

- le aree naturali protette nazionali e regionali hanno la finalità di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;

- i centri di prima accoglienza fauna selvatica costituiscono strutture territoriali dell'Osservatorio Faunistico regionale, in luogo degli ex Osservatori faunistici provinciali previsti dall'abrogata L.R. n. 27/1998, con il compito di supportare l'Osservatorio regionale, oltre che nelle funzioni di recupero della fauna selvatica in difficoltà, anche nello svolgimento di "attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat" e di "piani di intervento pluriennale, di concerto con l'ISPRA, e programmi annuali di attuazione e funzionamento", come espressamente previsto dall'art. 6, comma 3, lettere h) e j) della LR 59/2017;
- con DGR n. 1132 dell'08 agosto 2023 è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e Città di Calimera per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma in difficoltà e l'annesso Museo di Storia Naturale del Salento;
- con DGR n. 1870 del 14 dicembre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della Fauna Selvatica omeoterma;
- con DGR n. 1872 del 14 dicembre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della Fauna Selvatica omeoterma;
- con DGR n. 737 del 29 maggio 2025 è stato approvato il progetto tra la Regione Puglia e le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale per la gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà;
- con DGR n. 1468 del 07 ottobre 2025 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Roseto Valfortore per la gestione del Centro territoriale di Prima Accoglienza della Fauna Selvatica di Capitanata;
- con DGR n. 267 del 17 marzo 2026 è stato approvato il rinnovo del protocollo di co-gestione con il Comune di Calimera (LE) per il potenziamento del Centro autorizzato per la detenzione di esemplari del genere *Trachemys*.

Rilevato che:

- le somme incassate sul capitolo di entrata E2062201 "FONDO PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE" con le reversali 122764/2022 e 130532/2023, trasferite da parte del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica dell'importo con causale Fondo IAS, non sono state impegnate negli esercizi precedenti e sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di:

- dare avvio all'attuazione delle misure di gestione di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, attraverso azioni e misure concrete, da concertare, come convenuto dal Tavolo di coordinamento regionale per il controllo delle specie esotiche invasive, sulle specie *Trachemys scripta*, *Ailanthus altissima* ed *Acacia saligna*, da svolgersi nell'annualità 2026;
- prendere atto che con DGR n. 1895 del 19 dicembre 2022, tra l'altro, è stato rinviato a successivo provvedimento della Giunta regionale l'individuazione dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie, comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019;
- prendere atto delle risultanze in merito ai criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie, concordati in seno al Tavolo di coordinamento, così come indicati nel documento istruttorio;
- individuare i seguenti criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie, in considerazione delle risultanze del predetto Tavolo, della stringente tempistica di realizzazione delle attività e di rendicontazione delle stesse al MASE, dei soggetti beneficiari da individuarsi tenuto conto degli accordi approvati con le suddette deliberazioni per la gestione dei centri fauna:
 - enti destinatari del finanziamento insistenti nel territorio pugliese:
 - enti di gestione delle aree naturali protette pugliesi;
 - centri Fauna selvatica regionali, questi ultimi purchè gestiti da enti pubblici, individuati sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
 - criteri per l'assegnazione del finanziamento:
 - durata temporale delle attività: la conclusione delle attività e deve avvenire entro e non oltre il 31.12.2026, per consentire la rendicontazione del fondo da parte della Regione al MASE;
 - tema delle attività: azioni e misure di eradicazione e controllo da concentrare sulle specie *Trachemys scripta*, *Ailanthus altissima* ed *Acacia saligna*, nel rispetto del "Piano nazionale di gestione

della testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*)", approvato con DM 370 del 28.09.2022, scaricabile al link <https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/piano-di-gestione-nazionale-della-testuggine-palustre-americana>; del "Piano di gestione nazionale di Acacia saligna (*Acacia saligna*), scaricabile al link <https://www.mase.gov.it/portale/acacia-saligna-acacia-saligna->; del "Piano di gestione nazionale dell'Albero del paradiso" (*Ailanthus altissima*), scaricabile al link <https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/ailanthus-altissima%C2%A0albero-del-paradiso->. I Piani di gestione dell'Acacia e dell'Ailanto sono stati pubblicati a settembre 2025, non risultano ancora approvati con DM ma hanno già scontato la fase di consultazione, avviata il 1 dicembre 2025 e conclusasi il 4 febbraio 2026;

➤ modalità di finanziamento:

- erogazione di un acconto del 60% a seguito di presentazione di domanda di pagamento a cura dell'ente beneficiario del finanziamento, così come individuato dal provvedimento dirigenziale di impegno;
- saldo a conclusione delle attività, a seguito di presentazione a cura del beneficiario di apposita relazione e della documentazione attestante le spese sostenute.

Tanto premesso e considerato, con il presente si intende:

- approvare i suddetti criteri per l'assegnazione e l'utilizzo del finanziamento in oggetto;
- applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo complessivamente pari a € 515.160,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2062201 non impegnate negli esercizi precedenti, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 515.160,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2062201 non impegnate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, del Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di capitolo di spesa, come di seguito indicato:

ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

CRA: 11.01 - Direzione Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE	9.5.2	U.2.03.01.02.000

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+515.160,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 515.160,00
11.01	U0905031	SPESE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE	9.5.1	U.1.04.01.02.000	+ 404.360,00	+ 404.360,00
11.01	C.N.I. (1) U_____	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE	9.5.2	U.2.03.01.02.000	+ 110.800,00	+ 110.800,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi atti della dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie, concordati in seno al Tavolo di coordinamento, così come indicati nel documento istruttorio;
2. di approvare i criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie, così come indicati nel documento istruttorio;
3. di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo complessivamente pari a € 515.160,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2062201 non interamente impegnate negli esercizi precedenti, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ad adottare i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione, anche mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione

delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici e conseguenziali atti finalizzati in tal senso;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale";
9. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE EQ "Gestione Amministrativa Aree Protette E N2000":

Valentina Rubini

 Valentina Rubini
16.07.2026 12:16:28
GMT+02:00

LA RESPONSABILE EQ "Rete Natura 2000 e Tutela della Biodiversità":

Maria Fiore

 Maria Fiore
16.07.2026 13:43:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *a.i.* del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità:

Giuseppe Angelini

 Giuseppe
Angelini
17.07.2026
15:03:57
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Paolo Francesco Garofoli

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
28.07.2026
13:13:01
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:

Domenico Campanile

 Domenico
Campanile
28.07.2026
15:20:17
GMT+01:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Gianluca Nardone

 GIANLUCA
NARDONE
28.07.2026
17:20:24
GMT+02:00

L'Assessore all'Ambiente e al Clima, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale e con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente e al Clima

Dott. Debora Ciliento

 DEBORA
CILIENTO
28.07.2026
17:48:21
GMT+02:00

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale
Dott. Francesco Paolicelli



Francesco
Paolicelli
28.07.2026
17:37:49
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale
Prof. Sebastiano G. Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
29.07.2026
09:55:30
UTC



La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 29/07/2026 14:35
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Giuseppe
Angelini
17.07.2026
16:02:57
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera A09/DEL/2026/00028
SPESE



Domenico
Carnesale
26.07.2026
15:29:19
GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	404.360,00 404.360,00		
	1	Spese correnti				
					</	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale utilizzo Avanzo d'amministrazione				515.160,00		
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	515.160,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	515.160,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2026	28	29.07.2026

SPECIE ESOTICHE INVASIVE. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E
SS.MM.II. PER UN IMPORTO DI EURO 515.160,00, PREVIA ISTITUZIONE DI CAPITOLO DI SPESA. APPROVAZIONE
CRITERI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 29/07/2026 14:34
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

